



LILLO & GREG – Best of

Anna Barengi · 09 Maggio 2017



Attenti a quei due: non ci si può fidare di Lillo e Greg. Anche quando una frase suona naturale da sembrare pensata sul momento, quando Greg emette suoni incomprensibili e Lillo è in preda alla ridarola, lasciandosi contagiare dall'ironia delle proprie battute, rimane il dubbio: dove finisce il personaggio e dove comincia l'attore?

Dai fumetti alla musica, dagli interventi televisivi ai programmi radiofonici per arrivare ai cinepanettoni: la coppia ha attraversato forme e strumenti diversi. Ma è proprio il teatro il luogo in cui il talento di Lillo e Greg si esprime al meglio – e i due ne sono consapevoli. Al di là dell'apparente improvvisazione, **“LILLO & GREG – Best of”** incastra un'antologia di sketch di successo, già rodati, in un meccanismo perfetto. Sul palco dimostrano conoscenza dei tempi comici e del pubblico: ne percepiscono le reazioni, riuscendo non soltanto a calibrare modi e ritmo ma anche a capitalizzare eventuali imprevisti accrescendone l'effetto esilarante.

Il fan affezionato riconosce gli sketch e comincia a ridere prima che arrivino le battute, ma questo “best of” conquista anche gli spettatori occasionali. All'interno di una scenografia vivace, con riquadri a colori primari ispirati all'arte di Piet Mondrian, Lillo e Greg partono da situazioni quotidiane – l'appuntamento con una ragazza, il provino per ottenere una parte, l'incontro sul treno – per portarle a conclusioni surreali e parossistiche. Ci sono il gioco di ruoli e il ribaltamento, la ripetizione e la sorpresa; ironizzano anche sulle convenzioni teatrali, come il pensiero pronunciato a voce alta o la sacralità dell'interpretazione che non tollera interruzioni. Ritorna, come costante comica, il tema dell'incomunicabilità: la comprensione reciproca si inceppa fra chi non ricorda e chi «non si sente bene», nomi impronunciabili e personaggi che parlano senza capirsi.

Vania Della Bidia e Chiara Sani agiscono come cassa di risonanza, mentre ad Attilio di Giovanni sono affidati gli intervalli musicali: gli arrangiamenti del maestro rivelano come persino le più note canzoni rock possano nascondere un'insospettabile anima da ballo "liscio". Ogni sketch si svolge in un punto diverso del palco: in questo modo, i personaggi usano tutto lo spazio scenico ed il passaggio da un momento all'altro risulta più rapido, senza tempi morti. Le scenette di più ampio respiro sono distribuite all'inizio e alla fine dello show, mentre nella parte centrale la coppia colpisce lo spettatore con una raffica di sketch fulminei: con sintesi geniale, la comicità si concentra qui anche in un solo scambio di battute. Sono rari i momenti non ancora a fuoco: le due ore filano con andamento scattante e asciutto, accompagnate da risate potenti e applausi a scena aperta, per giungere al delizioso cortometraggio conclusivo.

Titolo: LILLO & GREG – Best of | **Autore:** Lillo & Greg | **Regia:** Lillo & Greg | **Musiche:** Claudio Gregori e Attilio di Giovanni | **Scene:** Andrea Simonetti | **Suono:** Maurizio Capitini | **Luci:** Alessandro Borsatti | **Interpreti:** Lillo & Greg con la partecipazione Vania Della Bidia, Chiara Sani e del maestro Attilio Di Giovanni | **Durata:** 120 | **Produzione:** LSD Edizioni srl | **Genere:** comico | **Applausi del pubblico:** A scena aperta | **In scena** dal 5 al 14 maggio 2017 al Teatro Olimpico – Piazza Gentile da Fabriano, 17 – Roma.